

DOSSIER SULLE ATTIVITÀ SISSCO 2024-2025

ASSEMBLEA DEI SOCI E DELLE SOCIE

PISA – OFFICINE GARIBALDI

12 SETTEMBRE 2025, ORE 15:30

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

Indice del Dossier

- Relazione del presidente sull'attività svolta dal 14 settembre 2024 al 31 agosto 2025
- Relazione di presentazione dei bilanci a cura della segretaria e tesoriera
- Bilanci: consuntivo 2024 e preventivo 2025
- Relazione sull'attività del sito [sissco.it](http://www.sissco.it) 2025 a cura del responsabile web
- Statistiche soci 2025

Relazione del presidente Sissco sull'attività svolta dal 14 settembre 2024 al 31 agosto 2025

Care socie, cari soci,

nel presentare la relazione annuale della Presidenza, approfitterò anche per dare un quadro più dettagliato delle iniziative svolte dal mese di aprile al mese di agosto, tenendo conto che si è instaurata una nuova prassi, dall'anno in corso, di rendere conto, periodicamente, delle attività svolte nel corso di tre o quattro mesi e di prospettare l'elenco delle iniziative già organizzate per il trimestre o il quadrimestre successivo. In tal senso un maggiore dettaglio sulle iniziative compiute tra il mese di gennaio e il mese di aprile è stato inviato ai soci il 1° aprile di quest'anno. Al presidente e al Consiglio direttivo è sembrata un'iniziativa utile per tenere il filo delle attività compiute e per fornire ai soci interessati la possibilità di inserire nella propria agenda gli appuntamenti a cui pensano di partecipare.

Le attività svolte e quelle in cantiere sono il frutto di un lavoro comune che il presidente ha condiviso con il Consiglio direttivo. L'organo dirigente ha svolto 7 sedute, 1 in presenza, a Pescara, dopo il convegno dello scorso anno, e 6 on line. Siamo alle viste del consueto rinnovo di un terzo del Consiglio e il mio ringraziamento ai due consiglieri uscenti, Alberto Basciani ed Enzo Fimiani, è sincero e sentito. Sono stati parte attiva nello svolgimento concreto delle attività e conto su di loro anche per le iniziative future della nostra Società.

1. La professione e le istituzioni

La nostra Società è stata impegnata su diversi fronti della difesa professionale. Inizierò dai due temi principali: il complesso di una riforma fatta per parti, dal ddl Bernini alla proposta di un nuovo sistema concorsuale per ciò che riguarda l'Università e i lavori della Commissione Valditaro per ciò che concerne le Indicazioni nazionali per la scuola, con particolare riferimento, ovviamente, all'insegnamento della storia.

Sul primo aspetto, la nostra adesione al documento della Rete delle Società scientifiche contro "I rischi di ridimensionamento dell'Università e della ricerca", è stato solo il primo atto di un impegno che, oltre ad assistere e a partecipare ai vari momenti assembleari, relativi non solo all'aspetto finanziario ma anche al ddl Bernini e alla questione del reclutamento e dello scorrimento di carriera, si è tradotto in atti concreti con la partecipazione alla stesura di documenti, di informazioni ai soci, di proposte di emendamenti da sottoporre alla VII commissione cultura del Senato e della Camera. Senza risposte dalle forze della maggioranza politica, le nostre istanze hanno trovato cittadinanza presso tutte le forze di opposizione. Come presidente ho partecipato a vari incontri con gli altri presidenti delle 130 società aderenti alla Rete citata e con i responsabili politici. Nelle diverse sedi sono state esplicitate le istanze legate ai vari settori disciplinari. Alla prospettiva di un generale impoverimento delle strutture accademiche si è aggiunto, un ulteriore elemento inquietante, relativo all'art. 31 del ddl sicurezza, e cioè i compiti assegnati ai servizi d'intelligence all'interno delle Università, che si può interpretare come una preventiva intimidazione. Se non ci fosse un mutamento di rotta, le scarse risorse stanziare avrebbero un effetto negativo sul reclutamento, sulle carriere, sulle attività di ricerca e di didattica. Un'attenuazione del disastro previsto è giunta attraverso un'attribuzione di 336 milioni sui quasi 800 tolti per un triennio e sull'avvio dei contratti di ricerca, finanziati per 37,5 milioni. Ancora troppo poco per disegnare una prospettiva di sostegno adeguato al sistema universitario pubblico.

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

Al definanziamento si accompagna un nuovo disegno del sistema concorsuale che non ci convince. In tal senso il direttivo dell'Area 11 si è pronunciato in modo assai critico e ha ricevuto il sostegno delle principali Società storiche. Convinto, e convinti anche i consiglieri direttivi, che il sistema dell'abilitazione fosse da rivedere ma non da abolire, la sua sostituzione con il sistema previsto dalla Commissione insediata dalla ministra Bernini, prospetta pericoli di localismo, di perdita di qualità nella selezione e un percorso meno lineare. Essendo giunti a oltre 12 anni di applicazione dell'ASN, pregi e difetti del sistema erano noti: non poteva assolutamente manifestarsi la percezione che l'abilitazione significasse di per sé un accesso sicuro all'Università, come è stato scritto nel sito del Ministero e nella relazione che accompagna il ddl 1518 *Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario*. Tale aspettativa poteva essere nutrita forse nei primi anni di applicazione, ma non con un sistema durato così a lungo. Con l'abolizione dell'ASN viene meno un giudizio di una Commissione nazionale che può filtrare in modo efficace i concorsi che poi si svolgono a livello locale. La proroga delle Commissioni ASN ha lasciato poi nell'incertezza i prossimi futuri abilitati dalle Commissioni in proroga che, come gli abilitati precedenti ancora non reclutati dall'Università, si troveranno a competere alla pari con altri candidati non abilitati che presenteranno un'autocertificazione (che, verosimilmente, ricalcherà gli stessi requisiti richiesti per l'ASN). Si comprende, inoltre, con quale fastidio anche i commissari in proroga, dovranno continuare un lavoro che è parte di un sistema in via di dismissione. Molto ambiguo appare il sistema di attivazione delle future commissioni di concorso sulla base della proposta della Commissione per il rischio di una cultura concorsuale locale che l'ASN aveva quanto meno limitato. La riforma del sistema complessivo appare fatta a pezzi, non sostenuta finanziariamente e si avverte il rischio che pochi Atenei potranno far fronte alla stretta finanziaria, a un reclutamento e a uno scorrimento in buona parte in mano al giudizio locale e ciò potrebbe far venire meno i requisiti necessari per offrire un servizio scientifico di qualità. Nel disegno ministeriali appaiono davvero impropri gli incarichi assegnati a laureati magistrali che potranno anche abbreviare i percorsi di formazione, ma non assicurano certo, a quello stadio, una ricerca di qualità. Come unico ponte tra il dottorato e l'Università rimangono i contratti di ricerca, onerosi per un criterio nobile di equità ma, proprio per la scarsa disponibilità di risorse, troppo pochi per rappresentare una prospettiva per molti giovani studiosi che, già in parte formati, non troveranno più modo di continuare la propria esperienza di ricerca. Certamente il periodo che abbiamo alle spalle, con i fondi Pnrr in particolare, ha rappresentato una fase eccezionale e difficilmente ripetibile per l'ampliamento della base formativa per la ricerca. I numeri oggi parlano di 35.000 precari complessivi a fronte di un sistema che non riuscirà a reclutarne che una percentuale infima. Si è ovviamente distanti e contrari a qualsiasi forma di immissione automatica, a qualsiasi eventuale *ope legis*, che ha generato, in un passato lontano, una chiusura all'accesso universitario per le generazioni successive, ma certamente il problema di un reclutamento di studiosi formati, peraltro a fronte di un'altra ondata di pensionamenti nei prossimi anni, pone una ricorrente domanda: quale investimento ha fatto il nostro Paese? Quanti sono gli studiosi ormai solidi che, a fronte di una precarietà senza prospettive e a basso livello di reddito perdiamo ogni anno? E rispetto a questa continua emorragia, quanti studiosi giovani stranieri vengono in Italia per sviluppare la propria carriera scientifica? Il confronto è abbastanza imbarazzante e i provvedimenti presi o in via di discussione e di probabile approvazione, non ci sembra possano toglierci dall'imbarazzo. Su questo tema ricordo i messaggi inviati ai soci il 18 gennaio, il 19 e il 21 febbraio. Per ciò che riguarda la nostra opposizione alle Nuove Indicazioni Nazionali relative ai programmi di storia per la scuola, una presa di netta distanza ho potuto esprimere in una intervista a "la Repubblica" il 17 gennaio a cui è seguito un comunicato delle Società generaliste (Cusgr, Sismed e Sisem) a cui hanno aderito altre 9 Società storiche. Il lavoro compiuto con Cusgr, Sismed e Sisem per la preparazione

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

all'audizione del 18 marzo, richiesta dalla Commissione e dalla Sottocommissione di storia, ha portato a una sostanziale unità di vedute tra Società. L'audizione con la sottocommissione storica, presieduta dal collega Ernesto Galli della Loggia non ha fatto registrare alcun accoglimento delle osservazioni compiute da me e dagli altri colleghi presidenti della Cusgr, della Sismed e della Sisem). A ciò è seguito un comunicato congiunto di 16 Società storiche (inviato il 1° aprile ai soci, oltre che al Ministero e alla Sottocommissione) e una relazione richiesta dal Ministero e di cui abbiamo dato conto nelle *Osservazioni sull'insegnamento della Storia nei Materiali per il dibattito pubblico relativi alle Nuove indicazioni 2025 per la Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione*. Nella stesura delle *Osservazioni* abbiamo optato per una divisione in due parti, mantenendo nella prima parte un testo uguale per tutte le Società, onde potesse essere resa evidente la nostra unità di intenti, e una seconda parte più specifica in relazione alle pertinenze temporali di ogni Società.

I nostri comunicati sulle Indicazioni nazionali sono state riprese da "Domani" l'8 aprile, e da riviste della scuola negli stessi giorni. Per le comunicazioni in merito si può riandare ai messaggi in mailing list del 23 gennaio (relativo al precedente comunicato); per il resoconto dell'audizione si veda quanto inviato il 20 marzo in lista, per le *Osservazioni*, cioè i rilievi inviati alla Commissione Valditara, si fa riferimento a quanto girato in lista lo stesso giorno, 24 marzo. Il comunicato delle Società è stato condiviso con i soci il 1° aprile. La questione delle Indicazioni nazionali ha comportato un continuo confronto con le altre Società e la partecipazione a diverse iniziative (dibattiti del 1° aprile a Palermo e l'8 aprile a Roma, interviste, interventi), condotte da me, in quanto presidente e da Andrea Micciché come coordinatore della Commissione didattica della nostra Società. Recentemente le Indicazioni sono state riviste e qualche tratto del documento originale è stato rivisitato. Tuttavia la sostanza è rimasta sostanzialmente inalterata. Naturalmente siamo in attesa delle Indicazioni relative alla Scuola secondaria superiore.

Il confronto con le istituzioni è stato necessario anche per ciò che ha riguardato la questione la ferma contrarietà all'esclusione della consultabilità delle motivazioni delle sentenze degli atti processuali. Con la circolare 35 del 2025, il direttore generale degli archivi aveva infatti rinviato alla responsabilità dei dirigenti archivistici la possibilità di visionare le motivazioni provocando, per il carico di responsabilità relativo ai dati sensibili, ovviamente, una generale opposizione alle richieste degli studiosi. Tale impedimento è stato contrastato in ogni occasione utile. Se prima era stato sufficiente appellarsi alla deontologia professionale e all'impegno a non diffondere dati sensibili e riservati, con la incomprensibile separazione delle sentenze (consultabili, ma ovviamente reperibili anche in fonti a stampa) dalle motivazioni, si sono messi fuori consultazione, per oltre un anno, i processi fino a 70 anni dalla loro conclusione. La misura è stata duramente criticata, dapprima, in sede di Comitato tecnico consultivo presso la Presidenza del Consiglio sulle Direttive Renzi e Draghi in merito alle stragi nell'Italia repubblicana, oltre che da me in qualità di partecipante, dai colleghi Melis, Moroni, Meniconi, dall'ex giudice Salvini, dalle associazioni dei familiari delle vittime. La Commissione archivistica della Sissco e l'Archivio Flamigni hanno lavorato unitamente per produrre un documento di contestazione della misura sulla base della legalità e della opportunità del divieto. Tale documento, firmato da me e dall'ex giudice Tamburino, è stato inviato sia al tavolo della presidenza del Consiglio, sia al direttore generale. Della questione se ne è parlato anche nella giornata di "Le Carte e la Storia" a Bologna nel mese di giugno. La generale opposizione alla misura ha portato alla diffusione dei contenuti della nostra contestazione a testate giornalistiche, alla polemica seguita dopo le commemorazioni del 2 agosto e, infine, alla revoca della misura qualche giorno dopo. Contiamo di insistere sulla questione perché la revoca venga intesa in senso generale e non soltanto in relazione al tema delle stragi in età repubblicana.

All'inizio del mese di luglio una sconcertante richiesta censoria da parte del ministro Valditara in relazione ai contenuti di un manuale di storia, ha incontrato la nostra ferma reazione. Il nostro comunicato di condanna dell'operato del ministro, elaborato insieme al Consiglio direttivo, è stato poi accolto integralmente da "La Stampa" del 3 luglio, accompagnato e sostenuto da un articolo di Gianni Oliva.

Dal mese di maggio, insieme ai colleghi presidenti della Sisem e della Sismed, abbiamo incalzato il Ministero della cultura circa l'assenza della disciplina storica dal piano Pnrr sulla digitalizzazione del patrimonio culturale. Dopo la protesta, la struttura del Ministero che se ne occupa (la Scuola del Patrimonio e delle attività culturali), ci ha ammessi trovando la disponibilità di circa 80.000 euro per borse di studio su progetti relativi alla digitalizzazione all'interno del progetto generale "Dicolab. Cultura al digitale". I necessari contatti per recuperare la possibilità di erogare due borse, da attivare attraverso un meccanismo di indirizzo e di selezione da parte delle Società, ha imposto tempi stretti: l'attività per intercettare interlocutori interessati ha richiesto qualche tempo. La riunione e i contatti con la struttura ministeriale sono stati fitti e si sono protratti fino all'inizio del mese di agosto. Il 9 settembre, in occasione di una riunione on line, si potrà definire meglio il dettaglio e comprendere se la possibilità dell'erogazione delle borse sarà possibile.

Con qualche ritardo, è stata inoltrata, nel mese di luglio, la proposta delle Società in relazione alla professione dello storico al Ministero della cultura, alle Commissioni cultura di Camera e Senato, così come confermata (era stata già approvata in precedenza, nel 2022) dalle Società storiche nel corso dell'incontro del 7 febbraio. La presidente Aiph ha inteso prendersi l'incarico di definire il metodo di invio.

2. La comunicazione

Mi pare decisamente migliorata l'esposizione della Società nei media, soprattutto nei confronti della stampa, intendendo, ovviamente, non la presenza di singoli soci come autori, ma come Società. Si tratta di un'attività da implementare allargando il raggio dei contatti. È un'azione che richiede tempo e che, in alcuni casi, come in quello relativo alla revoca della circolare della Direzione generale degli archivi, non dà diretta visibilità, puntando a offrire ai giornalisti solamente contenuti utili per raggiungere una finalità. Si continuerà a lavorare per essere presenti in modo meno saltuario in relazione alle questioni relative alla professione dello storico. È necessario far presente, però, che non essendo proprietari di tv o di media, appare talvolta eccessiva la richiesta di alcuni soci perché la Società emani comunicati su diverse questioni: se si desse seguito puntualmente a tali richieste, a fronte di una scarsa possibilità di trovare spazio nelle reti di informazione, si perderebbe tempo prezioso a scapito di altre iniziative della Società. Rimane il fatto che sono convinto che i comunicati non debbano risolversi in una sorta di comunicazione interna e autoreferenziale, quasi come assicurazione verso i soci, ma debbano avere un interlocutore e una chiara direzione, che non possano avere natura "politica", se non relativamente alle questioni che sono di pertinenza della Società: gli aspetti professionali e scientifici. Impegnare tempo per esprimere un'opinione della Società su aspetti di politica internazionale attuale, tanto per fare un esempio, non solo non è di pertinenza della Società (che peraltro, al proprio interno, può avere soci con posizioni assai differenti), ma non interessa alcun tipo di media. In poche parole, la Sissco non è un partito politico che deve avere una linea politica, è un'associazione professionale e scientifica e tale natura deve essere mantenuta. Altra questione sono gli aspetti politici relativi alla professione e al dibattito pubblico, di cui invece la Sissco, come altre Società disciplinari, è tenuta a dire la propria.

Esistono poi altre due modalità di diffusione di prese di posizione che la Società ha mantenuto e che mi pare necessario mantenere e cioè gli attestati di solidarietà e di vicinanza contro ogni tentativo di

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

intimidazione, censura e restrizione della libertà di pensiero nei confronti di studiosi e di istituti di cultura. Così è stato fatto, nel corso dell'anno, per ciò che ha riguardato il caso delle intimidazioni a Eric Gobetti, l'attacco hacker alla Fondazione Spirito-De Felice, la contestazione censoria nei confronti di Claudio Vercelli. L'altra modalità è la forma di adesione agli appelli, come nel caso recente della Kommission für zeitgeschichte.

Gli ottimi rapporti con le altre Società hanno favorito anche la possibilità di emanare comunicati comuni. Soprattutto in relazione alle Indicazioni Nazionali per la scuola, i contatti sono stati fitti e hanno portato a un compatto schieramento contrario. Ritengo che quanto più le associazioni storiche riescano a concordare posizioni comuni tanto più potranno, quanto meno, ottenere visibilità presso l'opinione pubblica. Anche in questo caso è bene sottolineare il tempo che si richiede per l'elaborazione di un comunicato comune. I soci possono immaginare quanto un comunicato che, necessariamente, deve avere una sua consistenza sintetica, possa comportare osservazioni su tagli, modifiche, integrazioni. Il tempo medio per una stesura condivisa è di 3-4 giorni. È necessario bilanciare il tempo di realizzazione affinché la sua eventuale diffusione sia ancora attuale con l'ampiezza delle Società che lo sottoscrivono. È anche necessario far presente che i giornali sono più attenti ad accogliere "gli storici", che le singole Società di storia. In questo equilibrio difficile da mantenere, si comprenderà, come non si può star dietro a tutti i dettagli suggeriti da soci singoli o da Società.

Stiamo provvedendo ad aggiornare la pagina Wikipedia per la voce relativa alla nostra società. È allo studio una revisione del sito che, senza prefigurare un radicale cambiamento, possa aggiornare i dati e dare più informazioni e indirizzi.

Per quanto riguarda il nostro sito, voglio preliminarmente ringraziare Matteo Marinello, il nostro webmaster, che ha mostrato sempre disponibilità, efficienza e puntualità. Si tratta di un portale "stratificato", costruito sullo scheletro del vecchio sito dismesso nel 2023; è un sito complesso, offre una quantità di informazioni che richiede spesso interventi correttivi. Sono aumentate le visite al nostro sito (256.415), spesso consultato da dispositivi mobili. Come riporta Marinello nella sua relazione, ciò comporterà un adeguamento per consentire una ulteriore implementazione per questo tipo di dispositivi. È allo studio del Consiglio direttivo e del webmaster qualche ulteriore modifica.

3. Le iniziative scientifiche

Nell'ambito delle iniziative concordate con altre Società storiche, il primo appuntamento comune è stato il convegno organizzato insieme alla Società italiana di storia internazionale *Nazionalismi e sfide globali: persistenze, rinascite, limiti tra XX e XXI secolo*, tenuto a Pisa il 14 novembre 2024. Il Comitato scientifico congiunto è stato composto da Benedetta Calandra, Laura Fasanaro, Guido Formigoni, Barbara Onnis, Simone Paoli, Elisabetta Vezzosi. Ha avuto come relatori Or Rosemboin, Daniele Pasquinucci, Barbara Onnis, Alfonso Botti, Simona Berhe, Michele Brunelli, Elena Calandri, Marilena Gala, Giuliano Garavini, Sara Lorenzini. Nella prima sessione, il tema è stato affrontato analizzando il confronto tra nazionalismi e organizzazioni internazionali, la crescita dei nuovi imperialismi, le differenti nozioni di nazionalismo e la relazione con la presenza di nazionalismi in sistemi democratici, i nazionalismi post-coloniali. Nella seconda sessione sono stati affrontati temi differenti con parole-chiave: terrorismi, diritti umani, ordine nucleare, transizioni energetiche, cambiamento climatico. La collaborazione con la Società di storia internazionale è ormai molto stretta. Ricordo l'invito rivolto al presidente Sissco di partecipare al dibattito in occasione delle giornate rivolte ai dottorandi di Storia internazionale e altre occasioni di incontro. D'accordo con il Consiglio direttivo, produrrà, prevedibilmente nei primi mesi del prossimo anno, una nuova iniziativa grazie al lavoro di un altro Comitato scientifico comune.

il 7 febbraio 2025 si è tenuto a Roma presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università Roma Tre un incontro organizzato dai Comitati scientifici congiunti della Sissco e dell'Associazione italiana di Public History (Aiph) (per la Sissco Paolo Carusi, Cecilia Novelli e Deborah Paci), dal titolo *La professione dello storico*. L'evento ha rappresentato la continuazione di un percorso iniziato con l'incontro del 7 febbraio 2015 e proseguito con il convegno tenuto al CNEL nel 2022. Dopo i saluti istituzionali dei presidenti Marco De Nicolò (Sissco) ed Enrica Salvatori (AIPH), sono intervenuti i rappresentanti di altre società storiche italiane, Francesco Panarelli e Giorgio Caravale, rispettivamente per le Società dei medievalisti e dei modernisti. Il dibattito è stato coordinato da Marco Damilano, che ha concluso la sessione mattutina degli interventi, proseguita poi con il dibattito. L'iniziativa ha coinvolto non solamente studiosi, come Manfredi Merluzzi, Marcello Ravveduto, Deborah Paci, che hanno messo a fuoco la formazione accademica, del ruolo della storia nei media digitali e le sfide legate all'intelligenza artificiale, ma anche professionisti del settore culturale, come Antonio Calabrò, della Fondazione Pirelli e Giuseppe Giannotti, di Rai cultura, che hanno parlato della storia delle imprese e della storia nei media tradizionali a partire dalle loro lunghe e notevoli esperienze. Uno dei temi più dibattuti è stato il mancato riconoscimento, da parte del Ministero della Cultura, delle competenze degli storici nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, affrontato anche nel dibattito a partire dall'intervento di Chiara Ottaviano. Il riconoscimento delle competenze storiche è stato ritenuto essenziale per garantire la corretta interpretazione e valorizzazione del nostro patrimonio culturale, come sancito dalla Convenzione di Faro. In tal senso, il Consiglio direttivo, nella riunione di marzo, ha deciso di portare il documento già approvato nel 2022, all'attenzione del Ministero della Cultura e delle Commissioni cultura di Camera e Senato.

La collaborazione tra la Sissco e l'Associazione "Modern Italy" (Asmi) ha portato a tre webinar e a un seminario in presenza di due giorni. I tre webinar si sono svolti il 6 febbraio, il 7 marzo e il 4 aprile. Il tema che ha impegnato diversi studiosi, *The Transnational Making of Italy: Methods, Opportunities & Challenges / La costruzione transnazionale dell'Italia: Metodi, opportunità e sfide*, ha avuto come lingue di riferimento l'italiano e l'inglese. Per la Sissco il Comitato scientifico è stato composto da Valeria Galimi, Ester Lo Biundo e Alessandro Santagata, che hanno lavorato con il "terzetto" dell'Asmi (Nicola Cacciatore, Gianmarco Mancosu e Rossella Merlino). Il primo webinar ha avuto un relatore principale Lucy Riall (EUI) che è intervenuta sul tema *Italy's Informal Empire*, a cui è seguito un fitto dibattito. Nel secondo appuntamento Gabriele Montalbano (Università di Bologna e Columbia University) e Alice Gussoni (Università di Padova) hanno presentato le proprie ricerche sul tema *Rethinking Transnational Italy between Migration and Mobility*. Il ciclo di webinar è proseguito poi il 4 aprile con Charles Burdett (ILCS London) sul tema *Approaching Italian Studies. Transnational Perspective*. Come da programma il ciclo di incontri si è concluso con il workshop in presenza, tenuto il 25 e 26 giugno a Firenze, presso il Dipartimento SAGAS dell'Università e l'European University Institute. Si è deciso di far riferimento a ricerche concluse e in corso. Le quattro sessioni hanno offerto l'opportunità di riflettere su diverse angolazioni specifiche: dopo una prima sessione focalizzata su alcune questioni metodologiche (prendendo come spunto ricerche sull'approccio della microstoria globale dell'emigrazione, sulla storia intellettuale transnazionale e sulla circolazione di Gramsci tra Italia e Gran Bretagna, nonché sul cambiamento di prospettiva nella costruzione nazionale a partire dal mare), l'analisi si è concentrata sulla costruzione dell'italianità oltre confine (sia nelle comunità nordamericane sia in Nord Africa, e anche al confine). I due panel tenutisi presso l'EUI si sono concentrati sulla circolazione e sulle reti transnazionali, a partire da tre casi studio: il movimento per il controllo delle nascite, le reti anarchiche transnazionali e le circolazioni culturali fra Italia e Irlanda. Si è inoltre discusso delle mobilità fasciste e neofasciste, con

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

due contributi dedicati al fascismo, alla figura di Mussolini e alla sua ricezione, nonché al fascismo italiano in America Latina, e due interventi sul neofascismo post-1945, analizzando il Ministero degli Italiani nel Mondo e le reti neofasciste. Hanno partecipato in qualità di relatori: Selena Daly, Marzia Maccaferri, Daniel Banks, Michele Magri, Costanza Calabretta, Martino Oppizzi, Paola Stelliferi, Pietro di Paola, Cecilia Brioni, Matteo Pretelli, Julià Gómez Reig, Karen Bertorelli, Carlo De Nuzzo.

Tra le consolidate attività della Sissco, il 7 e l'8 maggio si è tenuto presso l'Università di Siena, Dipartimento di Scienze politiche e internazionali, l'annuale incontro *Storie in corso*. Il comitato scientifico, composto da Cristina Accornero, Liliosa Azara, Alberto Basciani, Laura Di Fiore, Gerardo Nicolosi, Andrea Ungari e coordinato da Patrizia Gabrielli, ha selezionato le richieste di partecipazione e i discussant per ogni ricerca presa in considerazione. Il notevole afflusso di risposte alla call, ben 44 su 15 da selezionare indica eloquentemente il grado di interesse degli studiosi più giovani verso questa iniziativa che si svolge in un sereno clima di confronto e di formazione. Sono state selezionati Alessandro Agosta, Lucia Aprile, Gilda Yael Bassani, Jacopo Bernardini, Francesco Biasi, Gianluca Bo, Giovanni Ciancolini, Emanuele D'Amato, Giulia De Carlini, Fulvia Della Vedova, Federico Meneghini Sassoli, Chiara Santarnecki, Antonino Sciotto, Michael Selis, Maddalena Valacchi. Per commentare le loro ricerche sono stati coinvolti Gianluca Albergoni, Eleonora Belloni, Domenico Maria Bruni, Lucia Ceci, Marco Cuzzi, Laura Di Fiore, Monica Fioravanzo, Giovanni Gozzini, Andrea Guiso, Stefano Maggi, Bruno Maida, Paolo Mattera, Elena Musiani, Cecilia Novelli, Angela Romano, Daniele Stasi. Il seminario è stato strutturato su quattro sessioni. La bontà delle ricerche presentate dai dottorandi e gli elementi di valutazione critica introdotti dagli interventi dei discussant hanno fatto registrare un livello più che apprezzabile. Ne è emerso un quadro d'insieme interessante per la consapevolezza intellettuale e la maturità scientifica mostrata in generale dai giovani ricercatori capaci di introdurre nei rispettivi studi un respiro internazionale e una consapevole visione storiografica e concettuale.

Dando seguito all'aggiornamento ormai continuo sul *finanziamento della ricerca in ambito europeo*, iniziato nel 2023 sotto la precedente Presidenza, anche quest'anno si è tenuto l'incontro di due giorni, alla fine del mese di giugno, presso l'Università Roma Tre di Roma. Quest'anno l'iniziativa è stata sostenuta, oltre che dalla Sissco e dalla Sisem, anche dalla Sismed. Si è trattato di un opportuno aggiornamento relativo soprattutto al finanziamento europeo nelle sue varie forme, si sono prese in considerazione le varianti già varate e quelle di possibile variazione nella compilazione delle domande e si è avuta utile testimonianza di vincitori e revisori, in grado di dare informazioni utilissime. Si sono alternati come relatori: Diego Carnevale, Elisa Cazzato, Diletta Gamberini, David Gentilcore, Antonio Iodice, Elisa Marazzi, Gabriele Marcon, Matteo Millan, Roberto Tottoli, Felicità Tramontano.

Per ciò che riguarda attività ripristinate o fuori dall'ordinaria programmazione della Sissco, si vuole dare conto del primo dei *Seminari di storiografia*, (ripristinati nel corso di quest'anno), tenuto il 23 e il 24 maggio a Firenze, coordinato da Giovanni Gozzini, supportato da un Comitato scientifico composto da Maria Pia Casalena, Giovanni Mario Ceci, Emanuela Costantini, Massimo De Giuseppe, Patrizia Dogliani, Giulia Guazzaloca, Silvano Montaldo, Luca Tedesco. Il tema di quest'anno, *Terre e popoli. Gli storici e la costruzione della nazione*, è stato affrontato partendo da quattro casi nazionali: l'Italia, il Messico, la ex Jugoslavia e l'India. Il filo comune conduttore è stato il rapporto tra storiografia e identità nazionale, le cesure nella costruzione di un'identità fondata sulla continuità storica (pretesa o effettiva), sulle costruzioni retoriche, sul prodotto politico di élite, sulle derive nazionalistiche. Oltre ad alcuni relatori facenti parte del Comitato scientifico sono intervenuti: Mauro Moretti, Paolo Acanfora, Tiziana Bertaccini, Carlos Iliades, Claudia Bernardi, Egidio Ivetic, Vanni D'Alessio, Emanuela Costantini, Stefano Petrunaro, Mario Prayer, Diego Abenante, Marzia Casolari.

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

Nel corso dei Consigli direttivi dei mesi di giugno e luglio dello scorso anno, era stata approvata l'idea di un *convegno straordinario in occasione dell'80° della Liberazione* da tenersi nell'aprile-maggio 2025. Su proposta del presidente, si era istituito poi un Comitato scientifico. Il Comitato scientifico ha poi designato come coordinatore Simone Neri Seneri, poi eletto nel Consiglio direttivo. Il Comitato scientifico è stato composto da Filippo Focardi, Patrizia Gabrielli, Nicola Labanca, Tiziana Noce, Manoela Patti, Leonardo Rapone, Maurizio Ridolfi, Carlo Spagnolo, Luciano Zani. Si è lavorato a lungo, anche grazie alla consultazione sistematica con Luciano Zani, alla possibilità di avere un sostegno da parte della Struttura di missione, l'organo della Presidenza del Consiglio che si occupa di anniversari, progettando una serie di attività parallele. La risposta da parte della Struttura di missione non è arrivata ma abbiamo comunque svolto l'incontro. Sembrava molto importante che la Sissco, per la prima volta, organizzasse un convegno internazionale sulla Liberazione e, dunque, si riteneva opportuna la novità di un convegno straordinario tematico nell'anno dedicato ai Cantieri di storia. *La Resistenza italiana nell'Europa in guerra, 1939-1945. Storia e memorie* si è svolto così il 28 e il 29 maggio nella prestigiosa sede dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica. L'incontro ha ricevuto, anche questa una significativa novità per la nostra Società, un messaggio da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Articolato in tre sessioni il convegno ha tracciato dapprima il quadro europeo della guerra e della lotta di Liberazione nei vari scenari del conflitto. Il convegno ha inteso proporre alcuni dei risultati e dei temi più rilevanti e di persistente attualità degli studi sul movimento di Resistenza italiano. Aperto dal messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e da un saluto del presidente della Sissco, il convegno si è articolato in tre sessioni di mezza giornata, rispettivamente dedicate alle tre chiavi interpretative proposte: la relazione tra la Resistenza italiana e il contesto europeo; il carattere intrinsecamente plurale del movimento resistenziale; il suo lascito politico-culturale e memoriale. In qualità di relatori hanno partecipato: nella prima sessione Halik Kochanski (Royal Historical Society, Londra), Jan Szkudliński (Museum of the Second World War, Danzica), Ljubinka Škodrić (Institute for Contemporary History, Belgrado), Pieter Lagrou (Université Libre de Bruxelles), Luca Baldissara (Università di Bologna); nella seconda sessione Marco Cuzzi (Università di Milano), Mirco Carrattieri (Liberation Route Italia), Chiara Colombini (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Torino), Santo Peli (Università di Padova), Isabella Insolubile (Universitas Mercatorum); nella terza sessione Renato Moro (Università di Roma Tre), Nicola Labanca (Università di Siena), Tiziana Noce (Università della Calabria), Antonella Salomoni (Università di Bologna), Filippo Focardi (Università di Padova). Sempre in relazione all'80° della Liberazione, la celebrazione del 25 aprile presso il Museo della Liberazione di Via Tasso a Roma, ha visto la partecipazione del suo direttore, Roberto Balzani, di Paolo Carusi, e la mia, come presidente della Società nella mattinata dedicata a *Storia e memoria del 25 aprile*. L'iniziativa è stata seguita da un pubblico folto e ha ricevuto la visita del sindaco Roberto Gualtieri. Si segnalano, inoltre, i seminari Sissco *La politica come governo. Il Regno d'Italia nell'Ottocento europeo: emergenze, transizioni e riforme*, svolto martedì 4 marzo presso l'Università Lumsa e il 27 maggio a Torino (con il titolo *La politica come governo. Corona, Presidenza del Consiglio e Parlamento*). Il Comitato scientifico, coordinato da Andrea Ciampani, è composto da Ester Capuzzo, Paola Carlucci, Andrea Ciampani, Emanuela Costantini, Pierangelo Gentile, Giacomo Girardi, Marco Pignotti). Sotto la presidenza di Federico Mazzei sono intervenuti Marco Aterrano, Giulia Guazzaloca, Christian Satto, Thomas Kroll. Andrea Ciampani ha chiuso l'incontro discutendo le relazioni, nel corso del primo appuntamento. Nel secondo appuntamento di Torino sono intervenuti: Adriano Viarengo, Silvia Cavicchioli, Andrea Ciampani, Riccardo Piccioni, Andreas Gottsmann, Pierangelo Gentile. L'altro seminario Sissco già svolto il 10 e l'11 aprile, *Tra Guerra totale e Resistenza nella terra di mezzo. Il confronto*

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

militare e la lotta per la Liberazione lungo la Linea Gustav – svolto a Campobasso il 10 e l'11 aprile, ha avuto il coordinamento del Comitato scientifico da parte di Giovanni Cerchia. Sono intervenuti: Jacopo Bassetta, Angelo Bitti, Francesca Canale Cama, Adriano Capanna, Achille Conti, Costanza D'Elia, Michele Del Balso, Alessandra De Nicola, Costantino Di Sante, Maria Teresa Giusti, Giuseppe Iglieri, Isabella Insolubile, Anna Intrevado, Alessio Latessa, Saverio Malatesta, Rocco Melegari, Matteo Nani, Fabrizio Nocera, Francesco Randazzo, Cinzia Rizza, Antonio Salvatore, Emanuele Sica, Ilaria Zilli, Sara Ziruolo.

4. La Rivista “Il Mestiere di storico” e le Commissioni

Le Commissioni sono state oggetto di revisione per ciò che riguarda il periodo di carica del coordinatore. Su proposta del presidente, il Consiglio direttivo ha deliberato che il nuovo coordinatore di una commissione, anche se già ha svolto un periodo di lavoro in commissione, possa essere nominato coordinatore per un periodo successivo di tre anni e non scadere al quarto anno di afferenza alla Commissione.

Sono in vista o sono già in atto le fisiologiche turnazioni previste dal nostro regolamento. Se ne darà puntuale informazione, con relativo aggiornamento sul nostro sito dei vari organigrammi, alla fine del mese di settembre. Intanto mi preme ringraziare tutti coloro che svolgono e hanno svolto la loro attività in queste strutture della società. Si tratta di un'articolazione preziosa, che offre alla Sissco l'opportunità di seguire con puntualità gli aspetti scientifici e professionali inerenti alle nostre finalità sociali.

La rivista

La nostra rivista “Mestiere di storico” sta cercando di recuperare i ritardi pregressi. Alla fine del mese di maggio è stato edito il numero doppio relativo al 2023. Nel mese di settembre, in occasione dei Cantieri di storia, sarà pronto il numero doppio 2024. L'ambizione è quella di ripristinare la naturale periodicità entro il prossimo anno. La direttrice, Barbara Bracco, e la redazione stanno lavorando a tal fine, mantenendo anche l'alta qualità che la rivista richiede. Si sta valutando con l'editore la possibilità di stabilire una più completa messa a disposizione in open access di numeri degli anni passati, visibile sia sul sito dell'editore che della Società. Finora l'accesso è relativo solamente alle recensioni fino al 2019.

Commissione archivi e biblioteche

All'indomani del convegno di Pescara, il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Pavia e la Commissione archivi sono stati impegnati nell'organizzazione del convegno *Per una storia delle stragi nell'Italia repubblicana. Bilancio decennale della direttiva Renzi sulla declassificazione dei documenti riservati*. Si è trattato di un momento utile di confronto e di bilancio. Al tavolo dei relatori si sono alternati storici e archivisti: Paola Carucci, Marco De Nicolò, Mario De Prosopo, Michele Di Sivo, Ilaria Moroni, Giovanni Scirocco, Marina Tesoro, Benedetta Tobagi, Bruno Ziglioli. La Commissione archivi e biblioteche ha lavorato poi su tre oggetti: la circolare della Direzione generale archivi del MiC del giugno 2024 sui limiti alla consultabilità della documentazione degli ultimi settanta anni contenente dati sensibili e riservati; l'organizzazione di un seminario sullo stesso tema; l'inventario dell'Archivio Sissco. Sulla prima questione ha scritto due ampie note insieme all'Archivio Flamigni, inviate alla stessa DGA e sostenute, al tavolo della Presidenza del Consiglio sulle direttive Prodi, Renzi e Draghi, dal presidente, dai soci Sissco che ne fanno parte, ma più in generale ha ricevuto un'accoglienza pressoché unanime. Il dibattito si è presentato difficile e le limitazioni non sono state superate. Sulla seconda questione, la Commissione sta lavorando con l'Archivio Flamigni e la Società per la storia delle Istituzioni all'organizzazione di un seminario, da tenere all'inizio del prossimo anno, sul tema che sia di analisi e di costruzione di soluzioni per superare le

criticità. Sulla terza questione è stata inviata richiesta della documentazione cartacea e digitale prodotta dall'attività delle diverse presidenze per integrare l'Archivio Sissco conservato a Milano presso la Fondazione Parri, ma non è stata ancora ottenuta. Si sollecitano i soci a cui è stata fatta richiesta di materiale utile per l'archivio storico, a versare la documentazione necessaria a comporre un quadro più completo.

Commissione didattica

Nel corso dell'ultimo quadrimestre la Commissione didattica si è riunita tre volte per affrontare l'attività di progettazione e di monitoraggio delle iniziative didattiche legate alla proposta di sostegno della Struttura di missione per l'80° della Liberazione, per l'analisi delle nuove indicazioni nazionali per la scuola di base e per la progettazione di un calendario di iniziative dedicate alla formazione dei docenti di scuola secondaria, in forma webinar e in presenza con diretta video. In merito al primo punto si è ancora in attesa di una risposta circa l'impegno eventuale che la Struttura di missione vorrà o meno accordare. In merito al secondo punto, dopo i comunicati e le uscite pubbliche, già rese in questi mesi dalla Sissco e dal suo presidente, si è deciso di attendere la stesura delle indicazioni relative alle scuole secondarie di secondo grado per intervenire ulteriormente sulla questione. Per ciò che riguarda le iniziative prossime sono in cantiere quattro incontri su: insegnare la storia della mafia (responsabile: Andrea Micciché); Patriarcato e violenza di genere in prospettiva storica (responsabile: Enrica Asquer); Insegnare la "Nazione" (responsabile Luca La Rovere); La Resistenza tra ricerca e didattica (responsabile Carlo Verri). Il responsabile della Commissione, Andrea Micciché ha partecipato inoltre a due trasmissioni radiofoniche (Radio popolare – 24 giugno; Fahrenheit – Rai Radio3) per discutere di manuali di storia e di indicazioni nazionali.

Commissione Ricerca

La Commissione, istituita nel 2024, ha il mandato di raccogliere i dati essenziali sullo stato della ricerca della storia contemporanea in Italia e di monitorarne le dinamiche. Oltre a essere stata parte attiva per il seminario sul finanziamento della ricerca, la commissione, che ha in cantiere un prossimo seminario che si terrà il prossimo 3 novembre a Roma su un quadro del reclutamento universitario dalla legge Gelmini a oggi per ciò che riguarda le discipline storiche.

Commissione Stampa

Nei mesi compresi tra aprile e luglio 2025, la Commissione Rassegna Stampa della Sissco ha proseguito l'attività di monitoraggio di otto quotidiani nazionali (La Repubblica, Corriere della Sera, Avvenire, Il Fatto quotidiano, il manifesto, Il Giornale, Il Foglio, Domani) e di due quotidiani stranieri scelti a rotazione. I soci hanno continuato a ricevere attraverso la mailing list un testo agile e sintetico, con la segnalazione di articoli e interventi che presentavano un'attinenza con vicende storiche o legati al tema dell'uso della Storia. Il ventaglio delle tematiche è risultato come di consueto ampio: gli articoli a contenuto storico si moltiplicano in occasione delle ricorrenze (27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno, ecc...); anche la dipartita di personalità di rilievo ha stimolato interessanti riflessioni, così come le recensioni di libri, spettacoli e mostre. All'interno di tale quadro, mutevole ed eterogeneo, si segnalano alcune questioni che hanno mantenuto una costante rilevanza: in particolare, le vicende mediorientali hanno suscitato un intenso dibattito, che attraverso le rassegne si è cercato di restituire. La stampa ha continuato a seguire le vicende ucraine e russe in chiave storica; è proseguito anche il dibattito intorno alla cosiddetta cancel culture, ma con un'intensità minore rispetto agli anni

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

precedenti. Infine, l'avvio della presidenza Trump, nel gennaio 2025, ha suscitato intense riflessioni sul legame tra le due sponde dell'Oceano Atlantico e sulla storia degli Stati Uniti d'America. Nel gennaio 2025, la Commissione Rassegna Stampa ha ritenuto utile preparare una rassegna stampa speciale dedicata al Giorno della Memoria, alla luce della ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della liberazione del campo di Auschwitz. La rassegna speciale, curata da Simona Berhe, Luca Castiglioni, Noemi Magerand, Deborah Natale, Jacopo Perazzoli ed Elena Vigilante, è stata composta monitorando non soltanto i quotidiani italiani, ma altresì una selezione di testate europee. Per quanto concerne l'archiviazione delle rassegne prodotte dalla Commissione, le stesse sono pubblicate — e sono quindi consultabili — sul sito della Sissco, all'indirizzo: <https://www.sissco.it/rassegne-stampa/>. La pubblicazione sul sito delle singole rassegne, ordinate cronologicamente, permette di non disperdere il lavoro della Commissione e offre ai soci la possibilità di ritrovare con facilità i files già inviati in mailing list. Oltre all'attività di monitoraggio dei quotidiani e di archiviazione delle rassegne, la Commissione si propone come luogo di riflessione sul tema del rapporto tra stampa e storiografia. In particolare, nel corso dell'anno la Commissione Rassegna Stampa è stata impegnata nell'organizzazione del convegno *Contro storie, antistorie e complottismi: divulgazione, immaginari e strumentalizzazioni della storia nella stampa*. Il convegno si è tenuto presso il Dipartimento di studi storici dell'Università degli studi di Torino il 12 e il 13 dicembre 2024, con gli interventi di Pierangelo Gentile, Simona Berhe, Luca Castiglioni, Emanuela Locci, Noemi Magerand, Enrico Miletto, Luigi Vergallo, Alessandro Barile, Francesco Casales, Roberto Ibba, Michele Di Giorgio, Jacopo Lorenzini, Emanuela Lupo, Deborah Natale. La Commissione è inoltre impegnata nell'organizzazione di una tavola rotonda dedicata al rapporto tra giornalisti e storici, a partire da tre volumi recentemente pubblicati, che si terrà presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze, nel mese di novembre 2025. L'incontro, aperto agli studenti, docenti e al pubblico, sarà preceduto da una riunione in presenza dei membri della Commissione Rassegna Stampa, da tenersi nella stessa sede.

5. Le giurie per i premi Sissco

Come è noto il conferimento dei premi Sissco (Senior) e Opera prima sono assegnati al Consiglio direttivo.

Per ciò che riguarda il premio Anci e il premio “articolo su rivista”, invece, viene nominata una commissione. Nel primo caso si tratta di una commissione mista Sissco-Anci, nel secondo caso la giuria è composta di soli soci Sissco.

Quest'anno per il Premio Anci-Sissco, la nostra Società ha chiesto a Francesco Bartolini, Melania Nucifora e Marco Gualtieri di costituire la giuria insieme ai membri dell'Anci a cui va sempre il nostro ringraziamento per la disponibilità a continuare negli anni una importante iniziativa della Società in una comune direzione.

Per il premio “articolo su rivista” ci siamo affidati a Simon Levi Sullam, Elisabetta Bini e Michele Marchi.

6. Le borse di studio

Nel 2025 sono state attribuite 23 borse di studio per un valore di 10.800 euro (di tre tipologie: borse di ricerca; partecipazione a conferenze nazionali e internazionali; sostegno alla traduzione di articoli/libri). Inoltre sono state finanziate 10 borse per la partecipazione a Storie in Corso Siena 2025 per un valore di 2000 Euro (di cui però sono state utilizzate solo 3); mentre sono state già assegnate tutte e 20 le borse di studi per la partecipazione ai Cantieri di Storia Pisa 2025 per un valore di 5000 Euro.

7. Cantieri di storia

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

Il programma è a disposizione dei soci e mi pare davvero molto ricco. Il Comitato scientifico ha chiesto di poter allargare da 24 a 26 i panel e il Consiglio direttivo ha accolto la richiesta. Voglio ringraziare il Comitato scientifico, composto da Emmanuel Betta, Valeria Deplano, Pietro Finelli, Vinzia Fiorino (coordinatrice), Chiara Giorgi, Giulia Lami, Catia Papa, Giovanni Scirocco, Gregorio Sorgonà, Ermanno Taviani e Anna Tonelli.

8. Patrocini

Gli italiani d'Austria-Ungheria al tramonto dell'Impero: la lingua e la cultura. Gorizia 11-12 aprile 2025. Università degli Studi di Udine - Polo di Santa Chiara. Via Santa Chiara 1. Istituto di storia sociale e religiosa di Gorizia e Fondazione Museo storico del Trentino, Trento in collaborazione con l'Università di Vienna.

I lunghi Sessanta. Guerre, narrazioni, mobilitazioni nel tempo delle nazioni (1853-1876). Ciclo di convegni organizzati dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Salerno. Salerno 20-22 maggio 2025.

Il Plebiscito del 1860. Mobilitazione politica. Pratiche operative e conflitti locali nelle Province napoletane e siciliane. Salerno 26-28 maggio.

La spedizione dei Mille. Immagini, narrazioni, combattenti, insurrezioni. Su una guerra nazionale. Salerno 16-18 giugno 2025.

Unlocking Television Archives in the Digital Era. Bologna al Dipartimento delle Arti il 26 e 27 maggio 2025.

Historians and Civic Engagement from 1945 to the Present Day. Trento 3-5 settembre 2025. Organizzato dall'Istituto storico italo germanico in Trento e che si terrà presso la stessa sede.

9. I nuovi soci

Sono 81 i nuovi soci iscritti nel corso del periodo compreso tra la metà del mese di settembre 2024 e la fine di agosto 2025. Il dato conferma un interesse nei confronti della Sissco soprattutto da parte di giovani studiosi, che hanno come requisito di ingresso minimo la frequenza a un dottorato di ricerca. Mi pare un dato positivo che implica, da parte del presidente e del Consiglio direttivo attenzione e responsabilità nel fornire momenti di incontro formativi e un coinvolgimento nelle attività. Accanto a loro qualche nome più noto. Scorrendo i curricula si nota un certo interesse da parte di chi studia storia internazionale. Si sommano ai 96 nuovi iscritti dello scorso anno, mostrando come la Società possa crescere nel tempo nonostante i già alti numeri di base dei propri iscritti. Il calcolo complessivo, compiuto in relazione al rinnovo e alle iscrizioni degli ultimi 2 anni (i calcoli più esatti potranno essere compiuti ovviamente dopo i Cantieri di Storia) genera grande soddisfazione, superando già la quota di 1.193. Ad oggi abbiamo 615 soci in regola con la quota 2025; 398 soci il cui ultimo rinnovo è relativo al 2024; 176 soci il cui ultimo rinnovo è relativo al 2023; 4 soci che hanno già pagato anche la quota 2026. 1.193 soci in totale, di cui il 52% in regola con l'anno corrente: un ottimo dato considerando che lo scorso anno, in questo stesso periodo, i soci erano 1.159 di cui il 43% in regola.

Ringrazio nuovamente, come già fatto all'atto della loro ammissione, tutti coloro che hanno deciso di aderire alla nostra Società. Posso garantire loro l'impegno intenso che abbiamo profuso finora.

I nuovi soci sono:

Affortunati Alessandro; Andreotti Alessandro; Aprile Lucia; Avagliano Mario; Avalli Andrea; Banks Daniel Forrest; Bartolini Emilio; Biasi Francesco; Brandone Clotilde; Capanna Adriano; Carlucci Stefano Pio; Carocci Roberto; Comerci Valeria; Correggia Riccardo; Curci Daniele; Danza Sproviero Cristina; D'Elia Guido; De Polo Ugo; Desio Ariela; Di Fabio Laura; Di Filippo Francesco; Dolce Anna; Dugo Andrea; El Gharras Ismail; Falgio Walter; Felli Norma; Fonzo Erminio; Fornaro Federico; Furioso Cenci Camilla; Galvagno Lorenzo; Giona Federico; Giovannoni Pietro Domenico; Governali Luciano; Gundle

Stephen; Halluli Resmie; Huber Alessandro; Khrebtan-Horh Julia; Lattanzi Alessandro; Leone Roberto; Licciardi Girolamo; Lorentini Giuseppe; Maccelli Francesco; Marsonet Carlo; Marzovilla Milena; Massimiliano Franco; Milano Mauro; Mirabile Vittorio; Mocci Serena; Molinelli Edoardo; Oliva Francesco; Onnis Barbara; Padova Enrico; Pascal Dominic Oswald; Pasquini Dario; Piconi Mara; Pizzoni Gemma; Platania Alfio; Proglione Gabriele; Prontera Grazia; Ravano Mattia; Robertini Camillo; Rota Emanuel; Ru Cecilia; Santarnecchi Chiara; Santoro Carmela; Schiaffino Federica; Selis Michael; Sconamiglio Rosario; Sondel Cedarmas Joanna; Tamburro Riccardo; Tauber Judith; Terracina Giordana; Tonoletti Chiara; Tosi Maddalena; Tumeo Vittorio Lorenzo; Vino Massimiliano; Wang Jinxiao; Zanier Valeria; Zonzini Giovanni Maria; Zorli Diego.

10. Iniziative del prossimo quadrimestre

11-13 settembre – *Cantieri di Storia* – Pisa

9 ottobre – Seminario Sissco – *Energy Governance and Energy Transition Strategy in Italy and Europe after 1970s: From Oil to Natural Gas* – Roma

27 ottobre – Seminario Sissco - Università di Cagliari, 27 ottobre, ore 15.00

La politica come governo: articolazione delle responsabilità ministeriali

31 ottobre 2025 Seminario Sissco - *Per una riflessione storiografica dei rapporti tra Italia e Stati Uniti nel lungo Novecento* - Bologna.

3 novembre – Seminario Sissco organizzato dalla Commissione Ricerca - *La ricerca storica in Italia. Un quadro del reclutamento, dalla legge 240/2010 a oggi* – Roma

5 novembre – Convegno Sissco-Sislab – *Rappresentanza politica e rappresentanza sociale del lavoro in Italia tra XIX e XX secolo* – Roma

21 novembre: Convegno Sissco-Sislab – *Anni Ottanta e anni Novanta del Novecento: nuove fratture nella rappresentanza e nelle rappresentazioni del lavoro* – Firenze

27 novembre – Seminario Commissione stampa - *Storici e giornalisti nell'Italia contemporanea* – Firenze

La grande messe di iniziative e la partecipazione, in varie forme (dai comitati scientifici alle relazioni ai convegni) di oltre 220 studiosi (tra cui ovviamente, la maggior parte soci Sissco), di cui 14 stranieri, il grande lavoro dei 58 afferenti alle commissioni e alla rivista “Il Mestiere dello storico”, dei soci impegnati nelle giurie per l’attribuzione dei premi, nonché dei circa 25 soci che hanno offerto la propria indispensabile collaborazione nei comitati organizzativi per la concretizzazione delle iniziative, dà immediatamente l’idea di una società viva e presente nel dibattito scientifico, e pubblico, sulla storia contemporanea. Ringrazio, come presidente, tutti coloro i quali hanno collaborato, in ogni forma, all’attività così intensa di quest’anno. Un ringraziamento particolare va rivolto alla segreteria della nostra Società per la puntualità, la precisione e la dedizione con cui affronta i tanti aspetti delle iniziative che si mettono in campo. Ringrazio anche il responsabile web, sempre disponibile e puntuale, a cui abbiamo richiesto, in alcuni periodi dell’anno, un lavoro più intenso del solito, svolto sempre con efficienza.

La Sissco è una delle più grandi associazioni di studiosi in Italia, la più numerosa tra quelle storiche; è tra le più attive in quanto a numero di iniziative e a varietà di temi.

È una società ringiovanita grazie all’iscrizione di molti nuovi soci che sono giovani studiosi. È una società in salute e riconosciuta. È una società di riferimento per la Storia contemporanea, per la professione dello storico, per la didattica della storia, per la salvaguardia e la valorizzazione delle sue fonti, per l’attenzione che la stampa riserva alla nostra disciplina, per la storia nel dibattito pubblico.

Sono certo che la disponibilità mostrata con grande generosità da parte dei soci coinvolti, l'interesse creato nel mondo degli studi storici e la qualità che ha contraddistinto le iniziative dell'anno, continueranno a rendere ancora più solide le nostre fondamenta.

Roma, 29 agosto 2025

Marco De Nicolò
(Presidente Sissco)

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

Relazione di presentazione dei bilanci a cura della segretaria e tesoriere

Bilancio consuntivo 2024

In linea con quanto prospettato nel bilancio preventivo, presentato a Chieti durante l'ultima assemblea dei soci e delle socie SISSCO, l'Associazione ha chiuso il bilancio del 2024 con un risultato di esercizio negativo di 29.083,91€. Il totale delle entrate dello scorso anno è stato, infatti, di 40.977,71€, a fronte di 70.061,62€ di uscite; questo per quanto riguarda la cassa (incassi conseguiti e pagamenti effettuati nel 2024), sotto il profilo della competenza (entrate e spese di competenza dell'esercizio ma non incassate nello stesso e/o non pagate nello stesso ma in quello/i successivo/i), invece, si è avuto un risultato negativo di € 18.822,31, essendo state rilevate entrate di competenza per € 57.366,71 e spese relative per € 76.189,02.

Operando concretamente le considerazioni in termini di "cassa" nel senso sopra chiarito, abbiamo che, come di consueto, la quasi totalità delle entrate della SISSCO deriva dalle quote sociali. Il confronto con l'esercizio del 2023 mostra una considerevole decrescita di questa specifica voce di bilancio: le quote sociali acquisite nel 2023 ammontavano a 83.800€, mentre nel 2024 hanno sfiorato i 40.000€. Questa flessione si spiega, almeno parzialmente, con una certa prassi associativa che vede un numero maggiore di rinnovi negli anni dei Cantieri di Storia. Il dato non deve tuttavia preoccupare poiché un'intensa campagna di solleciti, iniziata a novembre 2024, ha portato nel primo semestre del 2025 a recuperare circa il 60% dei rinnovi fermi al 2023. I soci che hanno manifestato la volontà di non rinnovare l'affiliazione alla SISSCO risultano, ad oggi, solo 36, a fronte di 74 nuove iscrizioni: il numero degli associati si mantiene dunque stabile.

Tornando al consuntivo 2024, per quanto riguarda le spese, la sezione più consistente è quella relativa agli eventi organizzati dall'associazione, per un totale di 22.503,38€. Di questi, 14.724,65€ sono stati investiti per l'organizzazione del convegno sociale *Linee d'ombra: realtà e rappresentazioni dei dopoguerra nelle trasformazioni dell'età contemporanea* (Chieti e Pescara, settembre 2024); e 5.165,65€ sono stati impiegati per l'organizzazione di *Storie in Corso* (Urbino, maggio 2024). La voce "Eventi SISSCO" include anche circa 2.600€ stanziati per le borse a sostegno della partecipazione di giovani soci/ie al workshop nazionale dei/le dottorandi/e e al convegno sociale.

Procedendo in ordine di consistenza, il secondo capitolo di spesa che grava sul bilancio concerne i premi e i contributi per un totale di 18.608,95€. All'interno di questa voce sono compresi 12.432,22€ impiegati

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

per il rimborso delle borse di studio SISSCO (di cui circa 8.500€ stanziati nel 2024, il restante relativo al 2023). La SISSCO ha inoltre contribuito alla realizzazione de: il convegno della Commissione SISSCO Rassegna Stampa (Torino, dicembre 2024) con 1.795,19€; il seminario SISEM sui bandi competitivi (Milano, maggio 2024) con 1.000€; e l'iniziativa congiunta SISSCO-SISI (Pisa, novembre 2024) sempre con 1.000€.

Poco meno di 6.300€ sono stati impiegati per sostenere le spese della segreteria e della redazione de «Il mestiere di storico», nonché il passaggio di direttore responsabile da Giovanni Sabbatucci a Luciano Zani. I contributi per la stampa e le spedizioni del fascicolo 1-2/2022 sono invece pari a 8.432,50€.

La gestione ordinaria e straordinaria del sito www.sissco.it e dei social è costata alle casse associative circa 6.469,65€.

Come lo scorso anno, nell'ottica di dare maggiore solidità e adeguatezza all'apparato amministrativo e contabile, al consueto prospetto, che contiene le voci del consuntivo, si affiancano anche il prospetto di rendiconto, previsto dalla normativa per gli enti non commerciali e del terzo settore, e il prospetto di stato patrimoniale, il tutto al fine di avere predisposti dei documenti che, ad una eventuale necessità di produzione degli stessi, a seguito di una richiesta esterna (es.: partecipazione a bandi o progetti), abbiano le caratteristiche strutturali "universalmente" note ed accettate. Con l'approvazione del rendiconto si propone anche l'approvazione di tali documenti.

Bilancio preventivo 2025

Il bilancio preventivo 2025 si preannuncia con un risultato di esercizio negativo. Si tratta di un dato già rilevato lo scorso anno, che corrisponde ad una precisa scelta della Presidenza e del Consiglio direttivo: quella di ridurre l'eccesso di cassa accumulato tra il 2020 ed il 2023¹ investendo specialmente nell'organizzazione di incontri scientifici aperti a tutti/e i/le soci/ie (convegni, seminari, workshop) e nell'elargizione di borse a sostegno della ricerca per studiosi/e precari/ie.

Le uscite preventivate per l'anno corrente ammontano a poco più di 98.500€, a fronte di entrate previste per un totale di circa 76.000€. La flessione si prevede dunque di circa 22.500€ (minore dunque alla differenza di cassa registrata nel 2024 pari a poco più di 29.000€).

Rispetto al bilancio consuntivo del 2024 il preventivo del 2025 ipotizza un deciso aumento delle uscite (+28.500€ ca.) ma anche un recupero sostanzioso delle entrate derivanti dalle quote sociali, dovuto alla campagna di solleciti per rinnovi mancati alla quale ci si è riferiti nel consuntivo 2024 (+30.000€ ca.). Al 2 agosto, 457 persone hanno rinnovato la propria adesione alla SISSCO, ovvero circa il 48% dei soci e delle socie regolarmente iscritti l'anno scorso.

Per quanto concerne le iniziative dell'associazione, in continuità con l'anno 2024, è stato predisposto un contributo di: 1.000€ per il seminario SISEM sui bandi competitivi (Roma, giugno 2025) e una cifra equivalente per le iniziative congiunte SISSCO-AIPH (Roma, febbraio 2025), SISSCO-ASMI (Firenze, giugno 2025); 1.000€ anche per il seminario della Commissione Osservatorio sulla Ricerca (Roma, novembre 2025) e per il convegno SISSCO-SISLAV (Roma-Firenze, novembre 2025); per il seminario di storiografia *Terre e popoli. Gli storici e la costruzione della nazione* (Firenze, maggio 2025) società ha speso 2.200€. Sono stati inoltre stanziati 6.000€ a mo' di contributo spese per il convegno internazionale *La Resistenza italiana nell'Europa in guerra, 1939-1945. Storia e memorie* (Roma, maggio 2025).

Il Consiglio direttivo ha approvato il finanziamento di 3.700€ per la pubblicazioni degli atti del convegno SISSCO *Linee d'ombra: realtà e rappresentazioni dei dopoguerra nelle trasformazioni dell'età contemporanea*.

I due numeri unici de "Il mestiere di storico" editi questo anno (1-2/2023 e 1-2/2024) costeranno alle casse della SISSCO circa 17.000€ (di cui 12.500€ ca. di contributi alla stampa e 4.500€ di spese di

¹ Consuntivo 2020: +26.486,88; consuntivo 2021: +26.114,49; consuntivo 2022: +4.234,98, consuntivo 2023: +4.379,04.

spedizione). A tal proposito, mi permetto di ricordare ai soci e alle socie che esiste la possibilità di ricevere la versione pdf della rivista direttamente sul proprio indirizzo di posta elettronica.

Poco più di 10.000€ sono stati impegnati per il finanziamento di borse di studio destinate al sostegno di attività di ricerca post-dottorale. Secondo le previsioni, i consueti appuntamenti di Storie in corso (Siena, maggio 2025) e dei Cantieri di Storia (Pisa, settembre 2025) impegneranno le casse associative per 27.680€.

In conclusione, il bilancio preventivo 2025 è lo specchio delle molte iniziative SISSCO e di un'associazione vivace e dinamica.

Roma, 2 agosto 2025

Giulia Zitelli Conti
(segretaria e tesoriera Sissco)

BILANCIO CONSUNTIVO SISCO 2024 per CASSA

SALDO CC AL 01.01.2024			116.210,18
ENTRATE		€	€
Quote sociali			39.977,71
Contributi esterni: Premio ANCI-Storia			1.000,00
TOTALE ENTRATE			40.977,71
USCITE			
Spese bancarie (gestione conto corrente)			228,62
Segreteria			
	Collaborazione occasionale Zitelli Conti Giulia	3.121,50	
	Rimborsi (cancelleria, stampa, viaggi)	166,71	
	Abbonamento simplelists (gestione mailing list)	161,25	
	Totale Segreteria		3.449,46
Commercialisti			
	Commercialista Rocchi Matteo	611,25	
	Commercialista Fragassi Cesare	1.523,81	
	Totale Commercialisti		2.135,06
"Il mestiere di storico"			
	Collaborazione occasionale Cristina Giovanni	4.750,00	
	Collaborazione occasionale Simonelli Federico Carlo	-	
	Rimborsi redazione MdS	784,37	
	Stampa fascicolo 1-2/2022	6.241,00	
	Spedizione fascicolo 1-2/2022	2.191,50	
	Spese passaggio direttore responsabile	740,25	
	Totale "Il mestiere di storico"		14.707,12
Rimborsi spese Presidenza e Consiglio Direttivo			583,68
Rimborso spese abbonamenti quotidiani per Commissione Rassegna Stampa			190,25
Premi e contributi			
	Premi SISCO (senior, opera prima, articolo di rivista) e premio ANCI-Storia 2024	2.185,52	
	Contributo Convegno Commissione Rassegna Stampa (Torino)	1.795,19	
	Contributo Seminario SISEM bandi competitivi (Milano)	1.001,00	
	Contributo iniziativa SISCO-SISI (Pisa)	1.001,50	
	Borse di studio 2023	3.887,45	
	Borse di studio Cantieri di Storia 2023	193,52	
	Borse di studio SISCO 2024	8.544,77	
	Totale Premi e contributi		18.608,95
Pubblicazioni			
	Contributo Atti convegno Commissione Rassegna stampa "L'Inchiostro di Clio. Storici sui giornali nell'Italia contemporanea"		1.185,45
Eventi SISCO			
Storie in corso Urbino	Ospitalità	5.165,65	
	Borse di studio	1.002,93	
Convegno sociale Chieti e Pescara			
	Ospitalità	14.364,65	
	Borse di studio	1.610,15	
	Contributo cena sociale soci precari under 40	360,00	
	Totale Eventi SISCO		22.503,38
Piattaforme digitali			
	Gestione e aggiornamento sito www.sisco.it (società Withub)	3.778,40	
	Collaborazione occasionale responsabile web Matteo Marinello	2.501,25	
	Abbonamento Zoom	190,00	
	Totale Piattaforme digitali		6.469,65
TOTALE USCITE			70.061,62
SALDO CC AL 31.12.2024	SALDO ANNUALE 2024		-29.083,91
			87.126,27

Rendiconto gestionale 2024

Oneri e costi	Esercizio		Proventi e ricavi	Esercizio	
	2024	2023		2024	2023
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 56.366,71	€ 83.837,40
1) Materie prime suss., di consumo e merci			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni agli associati		
			4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi			5) Proventi da 5 x 1000	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti			8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione			10) Altri ricavi e proventi	€ -	€ 2.365,00
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
Totale	€ -	€ -	Totale	€ 56.366,71	€ 86.202,40
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 56.366,71	€ 86.202,40
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime suss., di consumo e merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni agli associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi e proventi	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	€ -	€ -	Totale	€ 1.000,00	€ 1.000,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Rendiconto gestionale 2024

Oneri e costi	Esercizio		Proventi e ricavi	Esercizio	
	2024	2023		2024	2023
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi per raccolte fondi abituali		
2) oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	€ -		Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 228,62	€ 648,32	1) Da rapporti bancari	-	€ -
2) Su prestiti			2) Da prestiti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri Proventi		
Totale	€ 228,62	€ 648,32	Totale	0	€ -
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-€ 228,62	-€ 648,32
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime suss., di consumo e merci	€ -	€ -	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	€ 75.835,40	€ 82.175,04	2) Altri proventi di supporto generale		€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -			
4) Personale					
5) Ammortamenti	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -			
Totale	€ 75.835,40	€ 82.175,04	Totale	€ -	€ -
Totale oneri e costi	€ 76.064,02	€ 82.823,36	Totale proventi e ricavi	€ 57.366,71	€ 87.202,40
			Avanzo /disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-€ 18.697,31	€ 4.379,04
			Imposte	€ 125,00	€ -
			Avanzo /disavanzo d'esercizio (+/-)	-€ 18.822,31	€ 4.379,04

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	Esercizio		Proventi figurativi	Esercizio	
	2024	2023		2024	2023
1) Da attività di interesse generale			1) Da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	€ -		Totale	€ -	€ -

Data

Firma

Pag.2/2

Rendiconto 2024

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'			PASSIVITA'	
	2024	2023	2024	2023
IMMOBILIZZAZIONI				
Beni durevoli				
Dotazioni ufficio	€ 500,00	€ 500,00		
Spese Pluriennali	€ -	€ -		
Totale beni durevoli	€ 500,00	€ 500,00		
Fondi Ammortamento (-)				
F.do Amm.to dotazioni ufficio	-€ 500,00	-€ 500,00		
F.do Amm.to spese pluriennali	€ -	€ -		
Totale fondi amm.to (-)	-€ 500,00	-€ 500,00		
Totale Immobilizzazioni	€ -	€ -		
CREDITI				
Crediti entro eserc.succ.				
Crediti v/soci c/quote assoc.	€ 16.389,00	€ -		
Crediti v/ contributori	€ -	€ -		
Crediti v/Erario per acconti		€ -		
Altri crediti v/Erario	€ -	€ -		
Crediti v/Regione x acc.IRAP	€ -	€ -		
Crediti vari	€ -	€ -		
Totale cred.entro eserc.succ.	€ 16.389,00	€ -		
Crediti oltre eserc.succ.				
Depositi cauzionali	€ -	€ -		
Altri crediti oltre es.succ.	€ -	€ -		
Totale cred.oltre eserc.succ.	€ -	€ -		
TOTALE CREDITI	€ 16.389,00	€ -		
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Banche				
C/C Unicredit	€ 87.126,27	€ 116.210,18		
C/C Banca 2.....	€ -	€ -		
C/C Banca 3.....	€ -	€ -		
C/C Banca 4.....	€ -	€ -		
Carta Prepagata 1.....	€ -	€ -		
Conto PayPal	€ -	€ -		
Totale banche	€ 87.126,27	€ 116.210,18		
Denaro e valori in cassa				
Denaro in cassa	€ -	€ -		
Valori in cassa	€ -	€ -		
Totale den.e val.in cassa	€ -	€ -		
Totale disponibilità liquide	€ 87.126,27	€ 116.210,18		
Ratei e Risconti Attivi				
Ratei attivi	€ -	€ -		
Risconti attivi	€ -	€ -		
Totale ratei e risconti attivi	€ -	€ -		
TOTALE ATTIVITA'	€ 103.515,27	€ 116.210,18		
DEBITI				
Debiti entro eserc.succ.				
Fornitori	€ -	€ -		
Fornitori per fatture da ricevere	€ 10.752,40	€ 4.750,00		
Totale debiti v/fornitori	€ 10.752,40	€ 4.750,00		
Debiti V/Erario e Enti Previd.li				
Erario c/ritenute dip.e assim.	€ -	€ -		
Erario c/ritenute lav.autonomo	€ -	€ -		
Erario c/ritenute diverse	€ -	€ -		
IRES a debito	€ -	€ -		
Totale debiti v/Erario	€ -	€ -		
Debiti V/INPS	€ -	€ -		
Debiti V/INAIL	€ -	€ -		
Totale debiti v/Enti Previd.li	€ -	€ -		
Debiti V/Regione				
IRAP a debito	€ 125,00	€ -		
Totale IRAP a debito	€ 125,00	€ -		
Altri Debiti				
Debiti per rimborsi da erogare	€ -	€ -		
Debiti per retribuzioni in pagam.	€ -	€ -		
Debiti diversi	€ -	€ -		
Totale altri debiti	€ -	€ -		
TOTALE DEBITI	€ 10.877,40	€ 4.750,00		
Fondo T.F.R.				
Fondo T.F.R.	€ -	€ -		
Totale fondo T.F.R.	€ -	€ -		
Fondi di accantonamento				
Fondo di accant.to Raccolta 1	€ -	€ -		
Fondo di accant.to Raccolta 2				
Fondo di accant.to Raccolta 3	€ -	€ -		
Totale f.di di accant.to	€ -	€ -		
Ratei e Risconti Passivi				
Ratei passivi	€ -	€ -		
Risconti passivi	€ -	€ -		
Totale ratei e risconti passivi	€ -	€ -		
TOTALE PASSIVITA'	€ 10.877,40	€ 4.750,00		
Patrimonio Netto				
Fondo di dotazione	€ -	€ -		
Fondi del netto	€ -	€ -		
Risultato d'esercizio (- perdita)	-€ 18.822,31	€ 4.379,04		
Risult.eserc. Preced.(- perdita)	€ 111.460,18	€ 107.081,14		
Totale Patrimonio Netto	€ 92.637,87	€ 111.460,18		
TOTALE A PAREGGIO	€ 103.515,27	€ 116.210,18		

Data

Firma

BILANCIO PREVENTIVO SISCO 2025

SALDO CC AL 01.01.2025			87.126,27
ENTRATE		€	€
Quote sociali			70.000,00
Contributi esterni: Domus Mazziniana per Cantieri di Storia			5.000,00
Contributi esterni: Premio ANCI-Storia			1.000,00
TOTALE ENTRATE			76.000,00
USCITE			
Spese bancarie			200,00
Segreteria			
	Collaborazione occasionale Zitelli Conti Giulia	5.520,00	
	Collaborazione occasionale Natale Deborah	552,00	
	Totale segreteria		6.072,00
Commercialista			3.700,00
"Il mestiere di storico"			
	Collaborazione occasionale Simonelli Federico Carlo	4.750,00	
	Stampa fascicolo 1-2/2023	6.900,00	
	Spedizione fascicolo 1-2/2023	2.263,00	
	Stampa fascicolo 1-2/2024	5.600,00	
	Spedizione fascicolo 1-2/2024	2.250,00	
	Totale "Il mestiere di storico"		21.763,00
Spese Commissioni			
	Abbonamenti quotidiani per Commissione Rassegna stampa	190,00	190,00
Premi e contributi			
	Premi SISCO e ANCI-Storia	3.500,00	
	Contributo iniziativa SISCO-ALPH (Roma, febbraio 2025)	1.000,00	
	Contributo Seminario SISEM bandi competitivi (Roma, giugno 2025)	1.000,00	
	Contributo iniziativa SISCO-ASMI (Firenze, giugno 2025)	973,50	
	Contributo convegno SISCO-SISLAV (Roma-Firenze, novembre 2025)	1.000,00	
	Borse di studio 2025	10.800,00	
	Totale Premi e contributi		18.273,50
Pubblicazioni			
	Contributo Atti convegno Chieti e Pescara 2024	3.700,00	
	Totale Pubblicazioni		3.700,00
Eventi SISCO			
Storie in Corso Siena	Ospitalità	3.250,00	
	Borse di studio	570,31	
Cantieri di Storia Pisa	Ospitalità	18.860,00	
	Borse di studio	5.000,00	
Seminari di ricerca SISCO 2024-2026	Borse relatori non strutturati	1.200,00	
Convegno Resistenza	Ospitalità	6.000,00	
Seminari di storiografia	Ospitalità	2.200,00	
Seminario Commissione osservatorio sulla ricerca	Ospitalità	1.000,00	
	Totale Eventi SISCO		37.830,31
Piattaforme digitali			
	Aggiornamento sito	3.660,00	
	Gestione sito e social	3.000,00	
	Abbonamento Zoom	190,00	
	Totale Piattaforme digitali		6.850,00
TOTALE USCITE			98.578,81
	SALDO ANNUALE 2025		-22.578,81
SALDO CC AL 02.08.2025			86.558,98

Relazione sull'attività del sito [sissco.it](http://www.sissco.it) 2025 a cura del responsabile web

Nell'anno accademico 2025 il sito web della SISSCO ha svolto tutte le funzioni ordinarie per le quali era stato concepito, con consueti interventi di manutenzione tenutisi a più riprese. La complessità e la stratificazione del portale – costruito ancora sullo scheletro del vecchio sito dismesso nel 2023 – non offre sempre le massime prestazioni, e necessita di continui interventi correttivi, ma la sua complessità è d'altronde inevitabile, data la quantità di servizi che offre: i soci possono creare e modificare un loro profilo personale, consultare lo stato di pagamento della quota, caricare “eventi” tramite il calendario, pagare online della quota, consultare le iniziative associative, accedere al database dei premi, delle iniziative, delle rassegne stampa e archivistiche.

I nuovi iscritti di quest'anno sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente: circa 120 a partire da settembre 2024, un numero che include sia i neoiscritti sia i soci che hanno deciso di attivare (o riattivare) il loro profilo dopo anni. Anche il numero di richieste di supporto presso l'indirizzo responsabileweb.sissco@gmail.com, sono in linea con lo scorso anno. Tuttavia, queste si collocano ancora in un regime di normalità e come negli anni precedenti hanno spesso a che vedere con la difficoltà di familiarizzare con le risorse digitali – area soci, calendario e newsletter in primis – e solo in casi particolari sono dovuti a errori e limiti tecnici strutturali. Quando vi sono, questi ultimi includono soprattutto malfunzionamenti (facilmente risolvibili) dovuti alla migrazione dei vecchi profili dei soci sul nuovo sito – con conseguente inagibilità dell'area soci – e piccole sbavature nel *plug-in* del calendario, che necessita di correzioni e adattamenti a mano a mano che viene aggiornato. L'azienda responsabile della costruzione e dell'hosting del portale, Withhub s.p.a. (nella sua divisione bolognese), è sempre in contatto con l'amministratore; tuttavia, i tempi di risoluzione dei problemi dipendono da orari d'ufficio e necessità organizzative dell'azienda su cui la SISSCO ha poco controllo.

Google Analytics riporta, da settembre 2024 a settembre 2025, un numero di visite notevole (256.415), in leggero aumento rispetto agli anni precedenti. Circa il 90% delle visite proviene dall'Italia, l'88% arriva da una ricerca su Google (il che testimonia l'ottimo piazzamento del sito sui motori di ricerca), mentre il 55,4% degli utenti accede da dispositivo mobile. Quest'ultimo dato conferma la preferenza

SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ▪ Cassino (FR) ▪ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ▪ Sito web: <http://www.sissco.it>

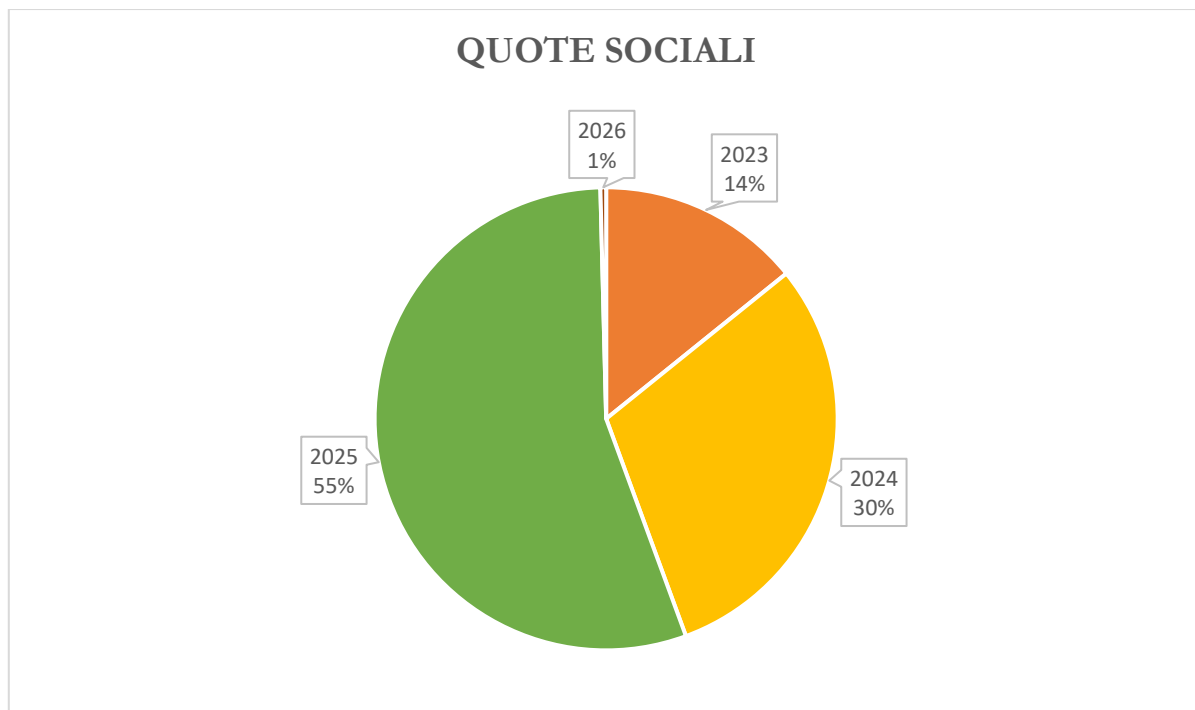
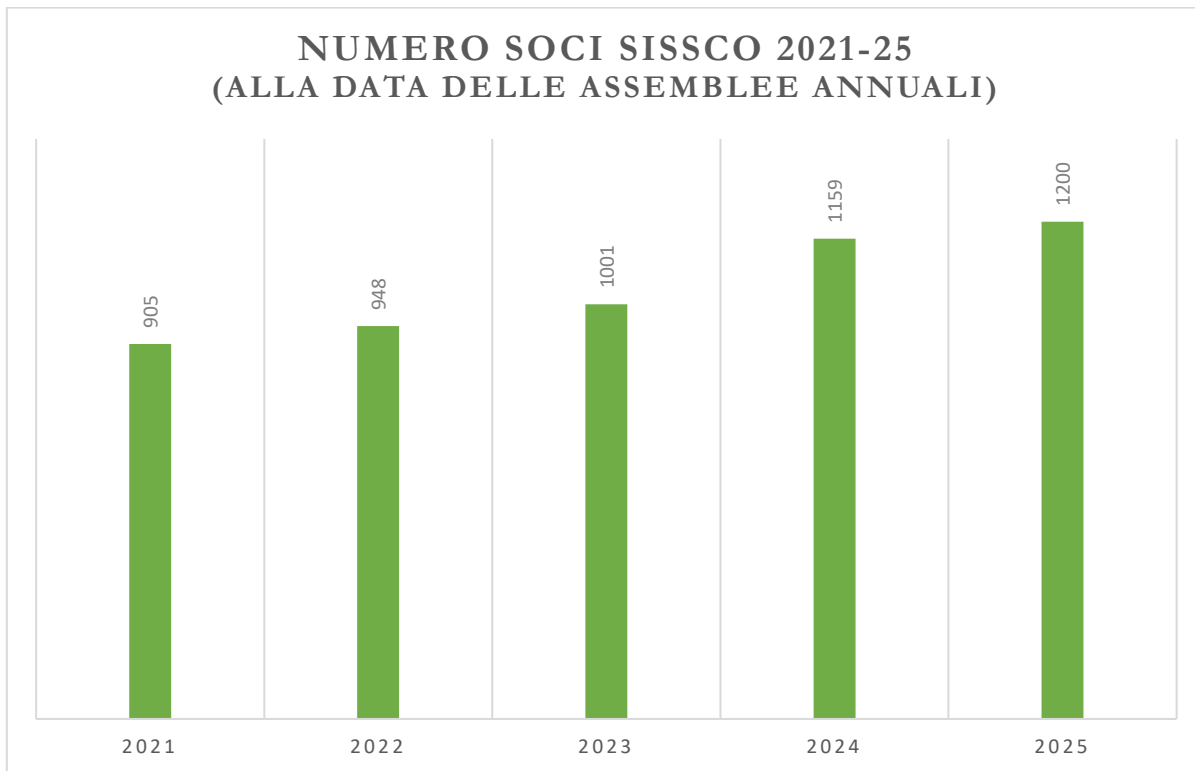
mobile degli utenti negli ultimi anni e obbliga a mettere l'ulteriore implementazione del sito per dispositivi mobili tra le priorità dei prossimi anni.

Il bilancio del sito è dunque generalmente positivo: problemi e malfunzionamenti sono stati ricondotti a questioni di ordinaria amministrazione. La struttura è solida, ma rimane la possibilità di effettuare miglioramenti, interventi grafici e correzioni. L'amministratore è grato di nuovo a tutte le socie e a tutti i soci per la pazienza che hanno nel segnalare errori e malfunzionamenti: un contributo fondamentale per la risoluzione dei problemi e per il miglioramento dell'esperienza di navigazione.

Bologna, 8 settembre 2025

Matteo Marinello
(webmaster Sissco)

Statistiche soci 2025 (dati al 10 settembre 2025)

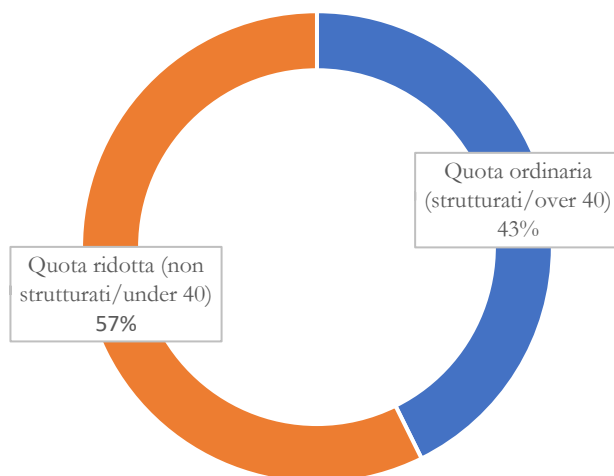


SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

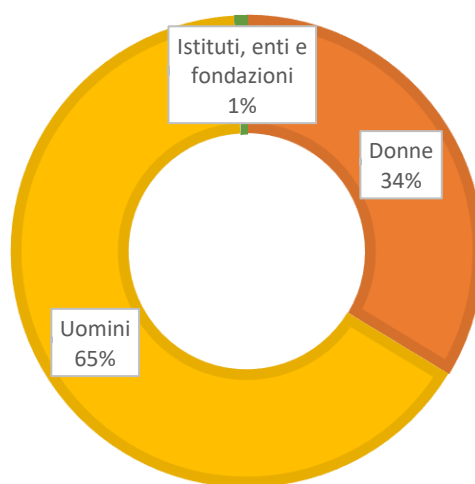
c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sisco@gmail.com; presid.sisco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sisco.it>

TIPOLOGIA RINNOVI E NUOVE ISCRIZIONI 2025



SOCI - COMPOSIZIONE DI GENERE



SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

c/o Dipartimento di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Cassino
viale dell'Università, Località Folcara- 03040 ■ Cassino (FR) ■ Italia
C.F. 93013690503

E-mail: segr.sissco@gmail.com; presid.sissco@gmail.com ■ Sito web: <http://www.sissco.it>

